

MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE 2011 MATTINA

CONVEGNO ANP SUI DSA

Il grande interesse per il tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e per le responsabilità che competono a dirigenti e docenti era testimoniato dall'attenzione dei presenti, alcuni dei quali non hanno rinunciato alla conferenza nonostante abbiano assistito in piedi fino alla fine. A fare gli onori di casa per ANP e a condurre i lavori era presente **Licia Cianfriglia**, Vicepresidente Nazionale.

Molto apprezzata la relazione del **Prof. Giacomo Stella**, professore ordinario al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che si è occupato nella prima parte del suo intervento di fornire un quadro chiarificatore sulla dislessia e agli altri DSA, per poi affrontare, nella parte successiva, le problematiche connesse all'attuazione di quanto previsto per la scuola dalla recente normativa.

Il professor Stella ha spiegato come il DSA nasca da una vera e propria disabilità di natura NEUROBIOLOGICA. Un deficit della componente fonologica che crea l'apprendimento implicito del linguaggio e non gli permette ridiventare un'abilità incapsulata cioè un'attività che diventa automatizzata e non si dimentica più.

Assai coinvolgente l'intervento di **Luca Grandi**, Responsabile del Centro Ricerche Anastasis, che a partire dalla sua personale esperienza scolastica passata, di ragazzo con problemi di dislessia, ha mostrato esempi di metodi e di strumenti tecnologici avanzati per leggere la dislessia e i DSA e per compensare tali disturbi, consentendo a tutti i ragazzi lo sviluppo del proprio potenziale cognitivo.



MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE 2011 POMERIGGIO

WORK SHOP SULLE NUOVE TECNOLOGIE

PRIMO WORKSHOP

Viene presentata una nuova certificazione per docenti relativa all'uso delle TIC nella didattica e in classe. Le informazioni sono rintracciabili all'indirizzo www.epict.it



SECONDO WORKSHOP

Allo stand della PANASONIC viene presentata la nuova LIM a tecnologia capacitiva cioè la stessa usata per l'iPhone e che quindi non ha bisogno di penne, ma riconosce il tocco delle dita e ha tutele funzionali di ingrandimento, riduzione e trascinarsi dell'iPhone.

E' una lavagna molto resistente.

Ha un software che a differenza di altri funziona su tutte le lavagne a prescindere dalla marca che si chiama EASITEACH, che scarica automaticamente gli aggiornamenti. A tal proposito si può consultare anche il sito www.knowk.it

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2011 MATTINA

CONFERENZA PLENARIA EMINET - MIUR

Scuola italiana: obiettivo editoria digitale

EMINENT, INTERVENTO DI Biondi: "Una rivoluzione annunciata"

Grande successo anche per la seduta plenaria congiunta di **Eminent**, la rete dei Ministeri di 30 Paesi Europei, e della rete dei docenti europei eTwinning. Secondo **Giovanni Biondi**, presidente di European School Net e organizzatore di Eminent: "E' una rivoluzione annunciata, una trasformazione radicale dei sistemi di apprendimento". Ha poi proseguito Biondi: "E' stata creata una rete, un ambiente, che supporta l'insegnante nell'utilizzo delle tecnologie e che sta trasformando profondamente la scuola, favorendo lo sviluppo armonico delle persone. La scuola intesa come organizzazione, come modello industriale, sta cambiando con l'arrivo di nuovi linguaggi e di nuove tecnologie. Gli studenti svilupperanno al meglio le loro competenze, cambierà il ruolo dell'insegnante, sarà una rivoluzione feconda per la nostra scuola che potrà al raggiungimento di risultati importanti".

Marc Durando, Executive Director di European Schoolnet, ha poi espresso gli elementi chiave emersi nelle discussioni della giornata. "Dobbiamo costruire nuovi modelli per la figura dell'insegnante mutando atteggiamento. Gli insegnanti riluttanti al cambiamento vanno coinvolti e inseriti e bisogna sempre lavorare per creare nuove competenze; queste ultime andrebbero maggiormente valorizzate attraverso un riconoscimento formale".



INTERVENTO DI Emanuele Fidora, Direttore Generale Statistica, Studi e Servizi Informativi del **Miur**, intervenuto nell'ambito della seduta plenaria congiunta di **Eminent** e Miur con Scuola 2.0 ha fatto il punto sull'attuazione del Piano dal 2008 ad oggi: "E' la seconda volta, dopo l'esperienza del 2008 a Roma, che Eminent si tiene in Italia. Tre anni fa il piano nazionale era stato appena abbozzato, ora il piano sta andando avanti su tre assi fondamentali che presto diventeranno quattro". Il primo punto riguarda le LIM: "Le lavagne interattive sul territorio nazionale – ha poi specificato Fidora – sono oltre 35mila, Cl@ssi 2.0 è un'esperienza positiva che coinvolge 416 classi, gestita a livello progettuale dalle

scuole, a livello economico con il contributo del Miur mentre Scuol@ 2.0 è un progetto in fase di sperimentazione che coinvolge 15 scuole pilota sul territorio nazionale e che sarà implementato andando a coprire le regioni attualmente mancanti. Fondamentale per Scuole 2.0 è l'apporto di tutte le competenze della scuola, dai docenti al personale amministrativo. Il quarto punto, ancora allo stato embrionale, riguarda l'editoria digitale che non deve essere identificata riduttivamente al mero passaggio dal cartaceo al pdf ma rappresentare una grande opportunità per trasferire sulla rete, dove

i giovani passano molta parte del loro tempo, lo spirito educativo e i contenuti didattici creando dei prototipi multimediali che permettano agli studenti di navigare, interagire e creare realtà virtuali. Incontriamo ovviamente resistenze da parte del mondo editoriale, ma stiamo facendo opera di divulgazione e sensibilizzazione”.

Nella seconda parte della mattinata è stata presentata **ARDESIATECH: la sperimentazione tecnologica nella scuola primaria**

ArdesiaTech è il progetto di sperimentazione di un setting tecnologico orientato alla didattica tecnologica, promosso dall’**Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell’Autonomia Scolastica**



(ANSAS), in collaborazione con l’equipe del prof. **Paolo Ferri** dell’Università di Milano Bicocca e alcune aziende del settore tecnologico - **Intel Italia, Microsoft e Smart Technologies** – la **Fondazione Asphi onlus** che si occupa di tecnologie per l’integrazione delle persone disabili e l’Istituto comprensivo “Baccio da Montelupo”, una scuola che ha all’attivo una grande esperienza nell’uso delle nuove tecnologie in classe. I risultati della ricerca sono stati sorprendenti: i bambini hanno dimostrato di lavorare più agevolmente in gruppo, di aiutarsi e sostenersi proprio quando usano i computer e la rete. La familiarizzazione con gli strumenti è avvenuta in modo

naturale, immediato e spesso le competenze dei bambini “digital native” sono diventate una risorsa anche per gli insegnanti, sicuramente appartenenti alla categoria dei “digital immigrant” sfatando l’idea della tecnologia come strumento che isola e che fa crescere la competizione. Per quanto riguarda in particolare le cl@ssi 2.0 sono state presentate alcuni esempi di sperimentazione già giunta a termine delle scuole primarie della Scuola AgostinoDe Petris di Pavia, dell’IC) di Bologna, dell’IC CecioloII di Roma e della scuola media Brofero di Asti.

La riunione si è conclusa con la notizia che al prossimo incontro relazioneranno non i Dirigenti o i professori, ma GLI STUDENTI!!!

GIOVEDÌ 17 NOVEMBRE 2011 POMERIGGIO

WORK SHOP SULLE NUOVE TECNOLOGIE

PRIMO WORKSHOP

Allo stand della ACER è stata presentata nuovamente l’esperienza **ARDESIATECH: la sperimentazione tecnologica nella scuola primaria.**

Sono stati approfonditi gli aspetti tecnici. La sperimentazione si svolta con una dotazione tecnologica che prevedeva un netbook ACER per ogni allievo e una LIM a cui tutti i netbook erano collegati in rete. E’ stato descritto il software Acer Classroom Manager di interazione tra i netbook e la LIM e le diverse potenzialità come inviare file agli alunni, come recuperarli, come oscurare gli schermi o bloccarli, come navigare in internet, come chattare con ogni singolo allievo, come inviare esercizi e bloccare il tutto alla fine dell’intervallo concesso per eseguirli.

SECONDO WORKSHOP

Allo stand della SMART hanno presentato il software Smart per interagire con una rete di notebook o netbook con potenzialità analoghe a quelle del software della ACER.

In particolare si parla di software Notebook per far funzionare la LIM, di software Sync per mettere in rete i notebook o netbook e la LIM, software notebook student editino per l’interfaccia studente e il software Smart Response per eseguire test in rete con relativa valutazione e registro elettronico.

TERZO WORKSHOP

Allo stand della **Zanichelli** è stato presentato l'interattivo ebook **BIOLOGIA BLU CONTENENTE MATERIALE ANIMATO E IN LINGUA** per prepararsi per il CLIL. Contiene audio in formato mp3, una tavola periodica interattiva veramente accattivante e vi si possono aggiungere materiali per farlo diventare il libro della classe.

Inoltre sul sito della Zanichelli esistono materiali di qualità per docenti scaricabili.

Per approfondimenti <http://ebook.scuola.zanichelli.it/curtisinvitoblu/>.

Presentazione di **MATUTOR SITO** nato per la preparazione alla prova di matematica dell'esame di Stato della quinta Liceo scientifico.

Presentazione del software interattivo **MIMIO STUDIO**. Grazie alle immagini ed ai file audio e video pronti per l'uso, si possono creare facilmente lezioni multimediali per LIM in grado di interessare e coinvolgere gli studenti. Il software si integra con MimioTeach Interactive uno strumento che rende interattiva una normale superficie.

Per approfondimenti si può consultare <http://www.mimio.dymo.com/>

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2011 MATTINA

Mattinata libera per visitare altri stand

STAND EPSON visione del Epson Visual Presenter

Presentazione ricercata in internet →

Epson Visual Presenter è dotato di una fotocamera da cinque megapixel e di una frequenza di aggiornamento dello schermo di 30 frame al secondo, per immagini fluide e nitide che rendono le lezioni più interessanti. Lo zoom 10x cattura anche i più piccoli dettagli, permettendo così di condividere libri e oggetti tridimensionali senza doversi affollare intorno alla cattedra, per lezioni più efficaci e piacevoli per tutti gli studenti. Il presenter è dotato di tasti intuitivi e di un telecomando facile da usare. Ideale per mappe e grandi documenti, l'ampia area di ripresa A3 permette un posizionamento rapido senza dover riaggiustare ripetutamente l'oggetto o il braccio della fotocamera, mentre il tasto per la messa a fuoco automatica garantisce immagini nitide in pochi secondi. Se usato insieme con un videoproiettore Epson, rileva automaticamente il rapporto di visualizzazione originario e regola l'immagine all'interno dello schermo in maniera ottimale. Inoltre, è possibile collegarlo a un microscopio tramite l'adattatore della lente incluso, e mostrare agli studenti microrealtà ingrandite. Con l'avanzato software interattivo Epson, apprendere non è mai stato così facile. Osserva un fiore che sboccia ad alta velocità grazie alla funzione Time Lapse, che può catturare fino a 72 ore di riprese video. Aggiungi al video un commento audio o note scritte, grazie al microfono incorporato e alla funzione di annotazione in diretta, con strumenti di disegno facili da usare. Gli strumenti intelligenti per la gestione dei file ti consentono di organizzare ed etichettare i file in base alla data, all'importanza o all'argomento. Puoi anche condividere gli appunti delle lezioni, i video e le immagini tramite social media come YouTube o SchoolTube, per l'insegnamento a distanza.

Stand PR VIDEO

Dal sito <http://www.videoformatinteractive.it/index.asp?mode=azienda>

“Editore Scuola PR Video

PR Video vanta una lunga ed importante esperienza nella produzione e commercio di materiale

home video.

Oggi trasferisce il suo know how nei prodotti multimediali destinati alla didattica, immaginando la scuola del futuro, dove, dimenticato il classico libro di testo e la tradizionale ora di lezione con lunghe spiegazioni, esiste una classe digitale e multimediale, con tutti gli studenti che interagiscono, partecipando attivamente e contribuendo alla “creazione” della lezione.

Il futuro è più vicino di quanto non si immagini, infatti PR video ha sviluppato il VFI – (Video Format Interactive), un nuovo programma informatico che, grazie a contenuti multimediali e a un'interfaccia grafica accurata e attraente, permette a docenti e studenti di navigare in modo interattivo e visionare brevi clip-video, editare testi e manipolare le immagini per costruire lezioni e registrarle.”

Essendo una classe 2.0 c'è stato donato un VFI di biologia “La Vita” con relativa licenza. Per ora i VFI sviluppati sono di scienze, ma cercano docenti che collaborino con loro per VFI per altre discipline tipo Storia e Storia dell'arte.

Sempre dal Sito <http://www.videoformatinteractive.it/index.asp?mode=pvfi> →

PROGETTO VFI

Quando in aula è presente la lavagna multimediale, l'utilizzo di clip video significativi offre un reale valore aggiunto alla lezione. Per quale motivo brevi clip e non documentari completi? L'utilizzo di documentari è entrato nella didattica da anni: la possibilità di offrire informazioni utilizzando più codici comunicativi permette di arricchire la lezione e raggiungere più utenti, stimolando diversi modi di apprendere. Ma il fattore tempo è determinante: la visione di un documentario richiede tempi lunghi, che non sempre sono compatibili con il reale tempo a disposizione. E' necessario infatti non solo vedere il documentario, ma anche e soprattutto riflettere sui contenuti dello stesso e chiarire i vari passaggi: in caso contrario alcuni contenuti potrebbero essere trascurati o mal interpretati da gran parte della classe.



Oltre a ciò, un documentario presenta generalmente un numero di informazioni rilevante, utilizzando sovente un lessico specifico non patrimonio di tutti, e non è possibile analizzarlo interamente, proprio per il fattore tempo. I clip video sono invece di breve durata (al massimo due-tre minuti), e selezionati in modo da essere significativi rispetto ad una determinata informazione. Questo permette all'insegnante di scegliere con facilità cosa proporre. Nell'esempio, la prima

videata propone una mappa completa dei clip presenti nella raccolta. Cliccando su un nodo viene aperta la mappa relativa: l'organizzazione a mappa (e non sequenziale), permette all'insegnante una selezione mirata del cosa/quando guardare; non è infatti necessario utilizzare tutti i clip, o, comunque, non tutti durante la stessa lezione. La presenza dei titoli potrebbe essere utilizzata durante la lezione anche per un primo approccio all'argomento che si intende trattare, prima ancora di visionare i video. Cosa è già conosciuto? Quali informazioni si suppone possano essere presenti? Qual è la preparazione di base? Un'indagine sulle preconcose potrebbe essere utile per determinare a quale grado di approfondimento dei contenuti si intende poi giungere.

Stand TELECOM

Presentazione della cloud telecom

Dal sito <http://www.nuvolaitaliana.it/tcportal/contentPool/16> →

Il cloud computing di Telecom Italia



Il concetto di **Nuvola Italiana** indica un mondo di servizi in grado di semplificare la vita delle imprese pubbliche e private, svincolandole dalla gestione degli aspetti informatici. La **Nuvola Italiana** comprende infatti l'insieme di infrastrutture e applicazioni che permettono l'utilizzo di risorse hardware e software distribuite in remoto che possono essere utilizzate su richiesta, senza che il cliente debba dotarsene internamente.

Un'offerta che in Italia nessun altro può proporre, perché coniuga:

- **Un servizio d'eccellenza:** garantito dagli incredibili asset di Telecom Italia, a livello di Data Center e infrastruttura di rete
- **Facilità di utilizzo:** attraverso la realizzazione di interfacce web create ad hoc per semplificare la gestione delle risorse da parte dell'utente e implementazione di processi automatizzati per l'erogazione dei servizi.

L'esperienza nella gestione dei Data Center ha permesso a Telecom Italia di acquisire una profonda conoscenza nell'ambito di queste tecnologie, che sono state prima applicate e implementate per usi interni, attraverso un programma di virtualizzazione e consolidamento delle infrastrutture informatiche, e poi lanciate sul mercato in logica "as a service".

Le tecnologie di Cloud Computing infatti consentono ai Data Center di gestire **una consistente quantità di risorse virtualizzate** come si trattasse di un solo unico oggetto, indipendentemente da come siano state implementate, da come siano gestite e da dove risiedano. Questo permette

l'erogazione di **un servizio sicuro e flessibile** che fornisce un insieme di infrastrutture e risorse di calcolo, di hardware, di software e di rete, in grado di ospitare le applicazioni dell'utente finale e di calcolare il pagamento dei servizi erogati in base al consumo effettivo. Un servizio che soddisfa le richieste delle imprese di **affidabilità, capacità elaborative complesse, margini di rischio sempre più bassi**, perché è contraddistinto da elevati **standard di sicurezza**, nonché da una vasta gamma di soluzioni qualificanti, quali **accessi a larga banda** per la connettività, assistenza e Customer Care, **supporto tecnico**, monitoraggio e **gestione H24** dei sistemi ospitati.

Per le scuole è stata presentata la tecnica del mush up che consiste nel poter lavorare su una risorsa condivisa da parte di più utenti anche un'intera classe. Si parte da un file pdf e si possono aggiungere file multimediali.

Sono possibili anche aule virtuali per i progetti scuola in Ospedale.

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2011 POMERIGGIO

Impres@Scuola le aziende incontrano la scuola →

FUSION

Propongono un unico server per gestire tutte le risorse tecnologiche della scuola e poter accedere ad esse con un unico username e password, ma tutta la scuola deve essere fisicamente cablata quindi è improponibile per il nostro Istituto.

GIUNTI SCUOLA

La proposta è quella di donare alle classi 2.0 biblioteche virtuali per Italiano e Inglese di libri in formato ipub (*) che è leggibile anche sui computer utilizzando il software CALIBRA e contenuti evoluti per la LIM per la scuola secondaria superiore PER Storia dell'Arte e Geografia.

(*) L'Enhanced Book è un framework (una sorta di software) per iPad che consente all'editore non solo di riportare il semplice libro su piattaforma Apple, sotto forma di applicazione, ma, qualora ne fosse provvisto, di aggiungere elementi multimediali, interattivi e didattici utili all'utente. In pratica quello che si effettua è la trasformazione di un semplice testo in un ipertesto multimediale. Come detto prima con il software calibra sono vedibili anche su computer.

CAMAX E MONDADORI EDUCATION

Progetto un libro per tutti, tutti per un libro

Si parte da ebook messi a disposizione della Mondadori Education che tramite un apposito software possono essere destrutturati e ricostruirli dopo averli personalizzati.

Quello che richiedono a chi lo sperimenterà di verificare la fattibilità di questo progetto.

PEARSON

Piattaforma My MathLab è uno straordinario strumento informatico, interattivo e assistito, per l'apprendimento della matematica.

MyLab, le nostre soluzioni più avanzate per l'apprendimento on-line, forniscono contenuti e percorsi di studio personalizzabili e un innovativo supporto alla didattica frontale. Consentono al docente la valutazione continua della preparazione del singolo studente e a quest'ultimo l'opportunità di poter disporre, in qualunque momento, di una vasta gamma di strumenti di studio, esercizio e autoverifica.

MyLab sono facilmente personalizzabili sia in base ai contenuti e obiettivi del corso sia sulle specifiche esigenze dello studente, con il risultato di coinvolgere e stimolare appieno quest'ultimo. Permettono di ottenere tassi di successo sensibilmente più elevati in sede d'esame e una comprensione più profonda e duratura degli argomenti di studio.

Per maggiori informazioni <http://www.mymathlab.com/>

SMART

Presentazione di un software di "Realtà aumentata" per la LIM che permette di muovere immagini in formato 3D.

SABATO 19 NOVEMBRE 2011 MATTINA

Accordi di sperimentazione dei prodotti presentati dalle aziende

Come scuola ci siamo candidati per

SPERIMENTARE LA TECNICA DI MUSH UP TELECOM

SPERIMENTARE il Epson Visual Presenter

SPERIMENTARE Piattaforma My MathLab DELLA Pearson

SPERIMENTARE visualizzatore 3D della SMART

SPERIMENTARE progetto VFI della PR VIDEO

UTILIZZARE I MATERIALI DI GIUNTI SCUOLA

UTILIZZARE I MATERIALI DI MONDADORI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA CAMAX

SPERIMENTARE la PIATTAFORMA KVA CONSULTING "JOINTHEPROJECT"



Docenti E studenti possono creare eventi, è presente un BLOG, uno spazio WIKI, uno spazio Discussioni, uno spazio Compiti dove il docente può assegnarli ai propri studenti e tracciare lo stato

di completamento delle attività, una LIBRERIA DOCUMENTI e di tutte le variazioni si possono avere notizia tramite tecnologia RSS.

Consultare sito <http://www.jointheproject.it>